

C82 - Rosati 1977, pp. 52-53, n. 27 - busta n. 1089/1, 1401724

Margherita a Francesco Datini, Prato 17.02.1394 (Firenze 17.02.1394)

Al nome di Dio. A d 17 di febraio 1393.

Nanni da Santa Chiara suto qua a me, e dicie che deba venire chost chon 2 bestie chariche dell'opera della tinta e una soma di lengne; dicie che ttu diciesti ch'egli arechase. Domandolo s'egli avea charicho chost per 3 bestie; dicie che non avea charicho chost se nno per due; pertanto ritengho in ronzinello, che avea anche bisogno di ferare: farlo ferare e adoperolo oggi per mandare lengname all'orticiello e letame che vi bisogna. Sarvi Cristofano a lavorare, e Matterello e Giorgio, e' farano pi tosto potranno. Nannino no' mandai ieri al Palcho, perch'era molto trardi, che no' si potea avere quello vino biancho; no' s'ebe ch'era nona, mandosi a Filettere ed rienpiuta la botte, s che sta bene. Fecigli arechare le fave da chasa ser Chimenti, e fegli arechare quello che Nanni di Ghiduccio chiese per fare il focholare, e l'atro tempo gli ne fatto fare chalcina, s che oggi Nanni truova ongni chosa aparechiato e dato ordine di loghorare quella chalcina.

Meo (fu) ieri qui chon iSchiatta: domandolo quello faceno.

iSchiatta dato per chonsiglio che ttutte le propagine che si misono anno, se no' si tiene questo modo ch' detto Schiatta, si perderano. Il modo questo: che a ongni propagine fa fare una fossatella e vole che si rienpiono di cholonbina; pertanto ne detto a Meo che faccia quello gli dicie. ne domandato quanto tempo sar questo, dicie che in uno di si spacier ongni chosa, pertanto gli ne dato la parola che faccia ciocch iSchiatta gli dice. Tennilo a disinare mecho iSchiatta, e a lui ne rachomandato queste nostre vingne; parmi che tti porti grande amore e servati volentieri; mmi promeso che di questa altra settimana vi sar e far pi che s'elono fosono sue.

E' cieci di Nicchol ne sono venduti staia tre #@, per soldi
quarantotto lo staio; parmi il meglio che ttu gli dia danari chost,
o vogli ch'io glele mandi; parmi il meglio d'avere fatto chos, pertanto
se sene chontenta, mandimene parechi staia.

Delle mele no' ti mando n delle pere, che no' ci se n' trovato.

Le facciende che m'i lasciate a fare istudier quanto sapr.

Dicie Nanni ch'ne auto d'Antonio di Forese f 25, ebegli

Pagholo di Bertino.

Altro no' dicho. Idio ti ghuardi. Rachomandami a Nicchol

e salutami la brighata.

per la Margherita, in Prato.

Franciescho di Marcho da Prato, in Firenze.

1393 Da Prato, d 17 di febraio.

Risposto d 17.